



Azienda Servizi Municipalizzati TAORMINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2024 - Variazione della nota integrativa in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Oggi 05.12.2025, alle ore 10:30 in Taormina, presso il Palazzo Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati – Taormina:

1. Campagna Giuseppe VIDEOCONFERENZA

Presidente

2. La Rosa Davide

Componente

3. Saitta Orazio ASSENTE

Assiste alla seduta assiste, il Direttore Generale ff di ASM, dott. Giuseppe Bartorilla.

È presente il collaboratore d'ufficio dott.ssa Anna Catalano, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta a firma del Direttore Generale ff allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta la citata proposta meritevole di approvazione.

Visto lo Statuto di ASM.

Tutto ciò premesso
Il Consiglio di Amministrazione
Su proposta del Direttore Generale ff
All'unanimità dei voti espressi secondo la legge
D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione unitamente ai relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) di consegnare formalmente quanto sopra al Collegio dei Revisori dei conti per gli adempimenti di rito.
- 3) di trasmettere al Consiglio Comunale il bilancio una volta acquisita la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

F.TO

Il Consigliere

Avv. Davide La Rosa

Il Consigliere

Dott. Orazio Saitta

F.TO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Campagna



F.TO

Il Direttore Generale ff

Dott. Giuseppe Bartorilla

F.TO

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Anna Catalano



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C.D.A.

OGGETTO: Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati - Variazione della Nota Integrativa in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio 2024

Il Direttore Generale ff

Vista la delibera n. 16 del 07.06.2025 di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati, che nella presente proposta devono intendersi qui integralmente richiamati e trascritti, con esclusione della sola Nota Integrativa.

Considerato che la procedura di approvazione risulta ancora in itinere, atteso che il bilancio non è stato definitivamente approvato, e che, a seguito di attento riesame effettuato con l'ausilio e il supporto della consulente contabile aziendale, dott.ssa Loredana Scrivano, si ritiene opportuno procedere, prima della richiesta del parere al Collegio dei Revisori e della successiva trasmissione al Consiglio Comunale, a una modifica della Nota Integrativa al bilancio, consistente nella nuova formulazione della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2024.

Rilevato che:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile pari a euro 1.020.000;
- nella precedente versione della Nota Integrativa era stata formulata una proposta di destinazione dell'utile pari a euro 1.000.000 integralmente a dividendo;
- si è ritenuto opportuno procedere a una diversa destinazione dell'utile, prevedendo l'accantonamento alla riserva legale di una quota dell'utile 2024 e l'utilizzo di una parte degli utili portati a nuovo dell'esercizio 2023, al fine di confermare l'importo complessivo della distribuzione già deliberata pari a euro 1.000.000;
- la presente variazione riguarda esclusivamente la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, restando immutati l'ammontare dell'utile 2024 e ogni altra valutazione, informazione e annotazione contenuta nella Nota Integrativa;

si propone di destinare il 5% dell'utile, pari a euro 51.016,85, a riserva legale, e la rimanente parte, pari a euro 969.320,15, a dividendo.

**Tutto ciò premesso
propone di deliberare**



Azienda Servizi Municipalizzati

TAORMINA

1. di modificare la Nota Integrativa allegata alla delibera n. 16 del 07.06.2025 di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati, nella sola parte relativa alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2024, pari a euro 1.020.000, come segue:
 - o euro 51.016,85 a riserva legale;
 - o euro 969.320,15 a dividendo;
2. di dare atto che l'importo complessivo della distribuzione al Socio Unico, confermato in euro 1.000.000, risulta ora così composto:
 - o euro 969.320,15 a valere sull'utile dell'esercizio 2024;
 - o euro 30.679,85 a valere sugli utili portati a nuovo dell'esercizio 2023;
3. di precisare che la precedente proposta di destinazione, che prevedeva la distribuzione di euro 1.000.000 interamente a valere sull'utile 2024, deve intendersi superata e sostituita dalla presente;
4. di trasmettere la presente, unitamente agli allegati, al Collegio dei Revisori, ai fini dell'acquisizione del relativo parere, e successivamente al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
5. di disporre la pubblicazione della presente sul sito aziendale, ai sensi di legge.



Il Direttore Generale ff
Dott. Giuseppe Bartorilla

ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	TAORMINA, VIA MARIO E NICOLO' GARIPOLI, SNC
Codice Fiscale	01982940833
Numero Rea	MESSINA 165019
P.I.	01982940833
Capitale Sociale Euro	3.051.621 i.v.
Forma giuridica	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	493102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	349.210	106.810
Totale immobilizzazioni immateriali	349.210	106.810
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.426.159	5.198.199
2) impianti e macchinario	323.669	228.733
3) attrezzature industriali e commerciali	357.489	22.002
4) altri beni	2.897.127	2.712.968
5) immobilizzazioni in corso e acconti	93.047	-
Totale immobilizzazioni materiali	8.097.491	8.161.902
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	242	242
Totale crediti verso altri	242	242
Totale crediti	242	242
Totale immobilizzazioni finanziarie	242	242
Totale immobilizzazioni (B)	8.446.943	8.268.954
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	110.791	142.209
Totale rimanenze	110.791	142.209
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.203	319.463
Totale crediti verso clienti	355.203	319.463
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.444.657	1.880.328
Totale crediti verso controllanti	7.444.657	1.880.328
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.412	241.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.162	55.131
Totale crediti tributari	248.574	296.593
5-ter) imposte anticipate	-	7.475
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.466	1.164.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.500	16.413
Totale crediti verso altri	1.487.966	1.181.082
Totale crediti	9.536.400	3.684.941
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.684.937	2.617.173
3) danaro e valori in cassa	145.033	150.611
Totale disponibilità liquide	2.829.970	2.767.784
Totale attivo circolante (C)	12.477.161	6.594.934

D) Ratei e risconti	6.609	76.193
Totale attivo	20.930.713	14.940.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.051.621	3.051.621
III - Riserve di rivalutazione	6.076.167	6.076.167
V - Riserve statutarie	90.676	90.676
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.284.968)	(2.370.216)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248
Totale patrimonio netto	7.953.833	6.933.498
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	524.636	600.135
4) altri	152.755	278.318
Totale fondi per rischi ed oneri	677.391	878.453
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.841	196.210
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.303	-
Totale debiti verso altri finanziatori	5.303	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.338.202	3.426.621
Totale debiti verso fornitori	4.338.202	3.426.621
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.608.273	2.020.968
Totale debiti verso controllanti	3.608.273	2.020.968
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.970	947.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	652.474	-
Totale debiti tributari	1.315.444	947.773
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.491	182.756
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	182.756
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.176	147.956
Totale altri debiti	361.176	147.956
Totale debiti	9.987.889	6.726.074
E) Ratei e risconti	2.153.759	205.848
Totale passivo	20.930.713	14.940.081

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.885.315	8.418.503
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	657.826	516.235
altri	1.179.259	935.970
Totale altri ricavi e proventi	1.837.085	1.452.205
Totale valore della produzione	15.722.400	9.870.708
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.602	340.857
7) per servizi	3.374.948	1.911.362
8) per godimento di beni di terzi	2.336.992	1.309.027
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.100.692	2.986.295
b) oneri sociali	1.209.841	578.908
c) trattamento di fine rapporto	172.767	123.941
d) trattamento di quiescenza e simili	60.547	-
e) altri costi	154.400	80.136
Totale costi per il personale	5.698.247	3.769.280
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.489	50.242
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.400.332	1.076.298
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.500.821	1.126.540
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.418	(2.727)
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
14) oneri diversi di gestione	406.323	1.219.558
Totale costi della produzione	13.956.351	9.673.897
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.766.049	196.811
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.338	9.668
Totale proventi diversi dai precedenti	1.338	9.668
Totale altri proventi finanziari	1.338	9.668
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84.044	60.203
Totale interessi e altri oneri finanziari	84.044	60.203
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.706)	(50.535)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.683.343	146.276
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	554.947	144.002
imposte relative a esercizi precedenti	176.083	-
imposte differite e anticipate	(68.024)	(82.974)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	663.006	61.028
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	85.248
Imposte sul reddito	663.006	61.028
Interessi passivi/(attivi)	82.706	50.535
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.766.049	196.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	333.314	123.941
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.500.821	1.126.540
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	627.356	(71.544)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.461.491	1.178.937
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.227.540	1.375.748
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.418	(2.728)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.740)	1.221.532
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	911.581	2.429.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	69.584	(41.264)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.947.911	26.256
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.173.643)	196.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.248.889)	3.829.475
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.978.651	5.205.223
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.706)	(50.535)
(Imposte sul reddito pagate)	(663.006)	(61.028)
(Utilizzo dei fondi)	(497.246)	(2.112.143)
Totale altre rettifiche	(1.242.958)	(2.223.706)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.735.693	2.981.517
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.335.921)	(2.683.843)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(342.889)	-
Disinvestimenti	-	1.503
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.678.810)	(2.682.340)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	5.303	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.303	1

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	62.186	299.178
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.617.173	2.333.948
Danaro e valori in cassa	150.611	134.658
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.767.784	2.468.606
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.684.937	2.617.173
Danaro e valori in cassa	145.033	150.611
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.829.970	2.767.784

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

4

Ammontare dei saldi significativi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili dalla società

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2024 evidenzia un flusso finanziario netto positivo generato dall'attività operativa pari a euro 1.735.693, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 2.981.517). Il risultato economico positivo (euro 1.020.337) ha contribuito in modo significativo alla generazione di liquidità operativa.

Tra le principali componenti non monetarie, si segnala l'incremento degli ammortamenti (euro 1.500.821) e degli accantonamenti ai fondi (euro 333.314), che riflettono una gestione improntata alla prudenza e al rafforzamento delle coperture per oneri futuri.

Le variazioni del capitale circolante netto hanno inciso negativamente per euro 1.248.889. In particolare, si evidenzia un significativo incremento dei risconti passivi (euro 1.947.911), in larga parte collegati alla quota rinviata dei contributi in conto impianti, e una variazione negativa per altre poste del capitale circolante (euro -4.173.643), che hanno compensato gli effetti positivi dell'incremento dei debiti verso fornitori (euro 911.581).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno – pari complessivamente a euro 1.678.810 – hanno riguardato principalmente il rinnovo della flotta aziendale e l'acquisizione di beni strumentali e risorse digitali. Tali impieghi finanziari, sostenuti in parte da contributi in conto impianti, si collocano nell'ambito della strategia di potenziamento dell'efficienza operativa e sostenibilità ambientale.

Le attività di finanziamento hanno inciso in misura marginale, con un saldo netto positivo pari a euro 5.303, derivante da un nuovo finanziamento attivato nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, la gestione finanziaria dell'esercizio 2024 ha garantito un adeguato livello di liquidità e una sostenibilità degli investimenti, realizzati prevalentemente grazie all'autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica, senza ricorso significativo all'indebitamento. Ciò ha permesso di mantenere la solidità della struttura patrimoniale e il presidio dell'equilibrio economico-finanziario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, che viene sottoposto al Vostro esame evidenzia un risultato positivo di euro 1.020.337.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2024, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione per le informazioni in merito all'attività svolta ed ai fatti di rilievo verificatisi nel 2024 e dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

L'ASM è un'azienda speciale, costituita ai sensi della Legge 142/1990, interamente partecipata dal Comune di Taormina. Svolge una serie di servizi essenziali a favore dell'ente comunale, tra cui:

- Servizio scuolabus;
- Manutenzione dell'acquedotto comunale;
- Manutenzione della pubblica illuminazione;
- Custodia, gestione e manutenzione ordinaria dei bagni pubblici;
- Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica.

La gestione del servizio di igiene urbana è stata affidata all'azienda a partire dal 1° luglio 2024, tramite Ordinanza Sindacale n. 12/2024.

La gestione dei bagni pubblici, invece, è stata affidata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13 agosto 2023. L'attività è stata avviata inizialmente con la riapertura dei bagni di piazza IX Aprile il 22 aprile 2024, seguita dall'attivazione dei bagni di piazza San Pancrazio il 14 agosto 2024.

Oltre ai servizi svolti per conto del Comune, ASM offre anche attività rivolte all'utenza pubblica, tra cui:

- Gestione dei parcheggi;
- Trasporto su fune (funivia);
- Trasporto pubblico locale.

Tra le attività accessorie figurano:

- Locazione di spazi pubblicitari;
- Concessione in uso di aree all'interno dei parcheggi gestiti;
- Affitto di strutture di proprietà per l'organizzazione di fiere ed eventi.

Principi di redazione**Principi di redazione****Principi di redazione**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2423-ter, del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dagli articoli 2424 (Stato Patrimoniale) e 2425 (Conto Economico) del codice civile. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. L'azienda non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Prospettiva di continuità aziendale

Da una valutazione al 31 dicembre della performance economico-finanziaria l'azienda ha verosimile prospettiva di funzionamento oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio si sono riscontrati errori di competenza che sono stati opportunamente rettificati.

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con CM n. 31/E del 2013 chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti. Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico.

Principio di Derivazione rafforzata

L'agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31/12/2024 sono conformi a quanto disposto dall' art. 2426 del Codice Civile così come integrato dai principi contabili elaborati dall'OIC. Tali criteri sono inoltre omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, che nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali secondo l'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore è rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle aliquote previste dal D. M. 31.12.1988.

Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La valutazione dei crediti e debiti a breve termine e i crediti/debiti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale, pertanto si deroga all'applicazione del metodo del costo ammortizzato in quanto per gli stessi non si manifesterebbero, con la sua applicazione, effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

r

Nota integrativa, attivo

Il presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile così come integrato dai principi contabili dell'OIC.

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'azienda non vanta crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, in quanto il capitale è interamente rappresentato dal fondo di dotazione, costituito ed assegnato nel 1998 con delibera del C.C. n. 52 del 17.09.1998, nella quale si definisce il conferimento del capitale in dotazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

In esecuzione dell'art. 2427 numero 2 del Codice Civile, riportiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando:

- la situazione di inizio esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni);
- le variazioni intervenute durante l'esercizio (incrementi per acquisizioni, riclassificazioni, decrementi per alienazioni, rivalutazioni, ammortamento, svalutazioni, altre variazioni);
- la situazione di fine esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Alla voce altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti costi relativi a lavori di manutenzione sui beni di terzi ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	511.449	511.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	404.639	404.639
Valore di bilancio	106.810	106.810
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	342.889	342.889
Ammortamento dell'esercizio	100.489	100.489
Totale variazioni	242.400	242.400
Valore di fine esercizio		
Costo	854.338	854.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	505.128	505.128
Valore di bilancio	349.210	349.210

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2427, comma 3-bis del Codice Civile.

Le variazioni rilevate sono imputabili come segue:

- € 342.888,72 per opere e migliorie realizzate su beni di terzi, così dettagliate:
 - o € 163.944 per lavori eseguiti sull'acquedotto comunale;

€ 25.559 per interventi di ristrutturazione dei bagni pubblici siti in piazza IX Aprile;

€ 71.576 per interventi sui bagni pubblici in piazza San Pancrazio;

- € 100.489 riferiti alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in misura costante e sistematica utilizzando le aliquote riportate di seguito, che si precisa non aver subito alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto della durata utile del cespite. Al riguardo, si rappresenta che per la voce Funivia è stata adottata la minor aliquota del 10%, in luogo del 15%, atteso l'obbligo previsto dal D.P.R. 753/80 art. 102 c b), dal DD 11.05.2017 art. 2.4.1 c e), in ordine a revisioni ordinarie quinquennali e straordinarie che devono essere poste in essere al quindicesimo ed al trentesimo anno. Infatti, l'ottimo stato dell'impianto, come confermato dalla recente attività di revisione svolta, consente di stimare una vita utile della funivia, quantomeno, in dieci anni.

Aliquote ammortamenti ordinari applicate

Fabbricati:

Funivia 10%

Costruzioni 10%

Terreni 0%

Parcheggio Lumby 4%

Parcheggio Mazzarò 4%

Rivalutazione Funivia 5%

Rivalutazione Parcheggio Mazzarò 4%

Impianti e macchinario:

Impianti generici 15%

Impianti specifici 15%

Impianti di climatizzazione 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia 15%

Attrezzatura antincendio 15%

Cartelloni pubblicitari 10%

Telefoni cellulari 20%

Altri beni:

Mobili d'ufficio 12%

Autobus 20%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Autoparco settori 20%

Beni inferiori a € 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subito da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro. Al riguardo, si rammenta che l'azienda si è avvalsa nel 2008 della possibilità di rivalutare il valore della Funivia e del parcheggio Mazzarò coperto, (art.15 del D.L. 185/08).

Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, è stato effettuato un ulteriore intervento di rivalutazione sul valore contabile dell'impianto Funivia. Tale rivalutazione è stata iscritta in bilancio con contropartita in un'apposita riserva di patrimonio netto, come previsto dalla normativa.

A seguito dell'opzione per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, formalizzata tramite il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, i nuovi valori attribuiti sono divenuti rilevanti anche ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2021. Di conseguenza, le quote di ammortamento calcolate sul valore rivalutato sono interamente deducibili a partire da tale data. Per contro, in riferimento alla precedente rivalutazione eseguita nel 2008 relativa alla Funivia e al Parcheggio coperto di Mazzarò, si precisa che non è stato effettuato il versamento dell'imposta sostitutiva allora prevista per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti.

Pertanto, ai sensi della normativa fiscale vigente e dei principi contabili applicabili, le quote di ammortamento riferite ai maggiori valori rivalutati nel 2008 non sono deducibili fiscalmente. Di conseguenza, si provvede annualmente alla ripresa a tassazione in dichiarazione dei redditi delle relative quote di ammortamento, mediante variazione in aumento del reddito imponibile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.302.233	1.682.867	341.128	4.556.735	-	28.882.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.104.034	1.454.134	319.126	1.843.767	-	20.721.061
Valore di bilancio	5.198.199	228.733	22.002	2.712.968	-	8.161.902
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	193.810	368.706	682.192	93.047	1.337.755
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.834	-	-	-	-	1.834
Ammortamento dell'esercizio	770.206	98.874	33.219	498.033	-	1.400.332
Totale variazioni	(772.040)	94.936	335.487	184.159	93.047	(64.411)
Valore di fine esercizio						
Costo	22.300.399	1.876.677	709.834	5.238.927	93.047	30.218.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.874.240	1.553.008	352.345	2.341.800	-	22.121.393
Valore di bilancio	4.426.159	323.669	357.489	2.897.127	93.047	8.097.491

La voce "Terreni e fabbricati", il cui valore è riferibile principalmente all'impianto Funivia (per circa € 19 milioni) e, in misura minore, al Parcheggio coperto di Mazzarò (per circa € 3 milioni), ha registrato nel corso dell'esercizio un decremento complessivo pari a € 772.040.

Tale variazione è riconducibile alla somma algebrica di:

- € 770.206 per le quote di ammortamento annue stanziate;
- € 1.834 quale cancellazione dell'importo relativo all'incremento, rilevato nell'esercizio precedente, afferente il costo del rifacimento della tettoia sopra la cassa della funivia, dismessa nel corso del 2024.

La voce "Impianti e macchinari" è riferibile principalmente all'impiantistica connessa ai parcheggi (per circa € 1,4 milioni) e, in misura minore, agli impianti elettrici e di climatizzazione (per circa € 230.000).

Nel corso dell'esercizio, tale la voce ha registrato un incremento netto pari a € 94.936, risultante dalla differenza tra:

- € 98.874 relativi alle quote di ammortamento stanziate nell'esercizio;
- € 193.810 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - o € 139.898 per l'acquisto di kit per la bigliettazione elettronica da installare a bordo degli autobus impiegati nel servizio urbano;
 - o € 50.612 per l'acquisto di parcometri destinati ai parcheggi di Mazzarò e Porta Pasquale;
 - o € 3.300 per ulteriori cespiti di minor rilevanza.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è riferibile al complesso di attrezzature utilizzate trasversalmente nei diversi settori aziendali, con prevalenza nei comparti acquedotto, pubblica illuminazione e, a partire dal 2024, nel nuovo settore ecologia.

Nel corso dell'esercizio, la voce ha registrato un incremento netto pari a € 335.487, derivante dalla differenza tra:

- € 33.219 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- € 368.706 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - o € 171.798 relativi al settore ecologia, per l'acquisto di attrezzature varie (contenitori per rifiuti, rastrelli, forbici, soffiatori, sanificatori), nonché due tricicli elettrici Gladiator II Pick-Up completi di batteria al litio (costo unitario € 6.200);
 - o € 145.685 per il settore acquedotto, comprensivi di:
 - ✓ € 139.000 per l'acquisizione di un gruppo elettrogeno;
 - ✓ € 6.685 per l'acquisto di attrezzi e materiali idraulici vari;
 - o Il residuo, pari a € 18.004, è da ascrivere ad attrezzature di modesto valore unitario impiegate in altri settori aziendali.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si compone delle seguenti categorie:

- Mobili d'ufficio: euro 153.635
- Macchine elettroniche d'ufficio (hardware e apparecchiature elettromeccaniche): euro 201.685
- Automezzi: euro 4.781.483

- Beni di valore unitario inferiore a euro 516,46: euro 102.123,26

Nel corso dell'esercizio, la voce ha registrato un incremento netto pari a euro 184.159, determinato dalla differenza tra:

- euro 498.033 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- euro 682.192 per nuovi investimenti, così suddivisi:
 - euro 10.387 per mobili d'ufficio;
 - euro 16.642 per hardware e apparecchiature elettromeccaniche d'ufficio;
 - euro 626.830 per l'acquisto di automezzi e colonnine elettriche di ricarica per bus elettrici, nel dettaglio:
 - fornitura e installazione colonnine di ricarica per i bus elettrici per euro 84.079 ;
 - n. 3 autobus usati Temsa modello MD9 per un valore complessivo di euro 414.950;
 - n. 1 scuolabus Iveco Daily POP 50C18 – 32 posti per euro 83.000;
 - n. 2 autovetture Panda 4x4 Van per un totale di euro 37.301;
 - n. 1 autocompattatore usato a due assi per euro 7.500;
- o euro 28.333 per beni di valore unitario inferiore a euro 516,46.

Infine, si precisa che tra le immobilizzazioni materiali è iscritto l'importo di € 93.047 per acconti versati a fornitori, riferiti a investimenti in corso di realizzazione. Detto ammontare è relativo a lavori di riqualificazione e adeguamento dei bagni pubblici siti presso il terminal bus, per i quali al 31 dicembre risultano sostenuti acconti ma non ancora completata l'esecuzione definitiva. Gli importi saranno riclassificati nelle pertinenti voci non appena conclusi i lavori e collaudate le opere.

Operazioni di locazione finanziaria

L'azienda non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	242	0	242	242
Totale crediti immobilizzati	242	0	242	242

La voce in commento, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, attiene al deposito cauzionale corrisposto al gestore dei servizi elettrici. Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto nessun movimento è intervenuto nel corso dell'anno.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	242	242
Totale	242	242

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	142.209	(31.418)	110.791
Totale rimanenze	142.209	(31.418)	110.791

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	319.463	35.740	355.203	355.203	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.880.328	5.564.329	7.444.657	7.444.657	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.593	(48.019)	248.574	192.412	56.162
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.475	(7.475)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.181.082	306.884	1.487.966	1.447.466	40.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.684.941	5.851.459	9.536.400	9.439.738	96.662

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato una variazione netta complessiva in aumento pari a euro 5.851.459, risultante dalla differenza tra gli incrementi e le riduzioni intervenuti tra le diverse voci:

I crediti verso imprese controllanti, incrementati di euro 5.564.329, rappresentano la voce di maggior rilievo della variazione. All'interno di tale incremento si evidenziano:

- euro 2.375.758,18 per servizi resi nel 2024 nell'ambito della nuova attività espletata nel settore ecologia;
- euro 1.019.672 relativi ai servizi resi al Comune nei settori manutenzione pubblica illuminazione, acquedotto e scuolabus;
- euro 2.168.899,15, iscritti a seguito della determinazione dirigenziale n. 498 del 31 dicembre 2024 del Comune di Taormina, con cui è stata accertata la risorsa economica ed è stato assunto l'impegno di spesa a favore di ASM, quale soggetto attuatore per l'acquisto di cinque autobus elettrici adibiti al trasporto pubblico. L'intervento è finanziato con le risorse ripartite dal MIMS con Decreto n. 530 del 23 dicembre 2021, come previsto dalla convenzione stipulata tra ASM e il Comune di Taormina, in esecuzione dell'accordo sottoscritto in data 8 agosto 2023 tra il Sindaco del Comune di Taormina e il Sindaco della Città Metropolitana di Messina.

I crediti verso clienti risultano in aumento di euro 35.740, variazione di entità contenuta, tuttavia indicativa di una crescita nelle attività rivolte a terzi.

I crediti verso altri hanno fatto registrare un incremento di € 306.884, il cui ammontare scaturisce dalla somma algebrica delle sotto voci di seguito rappresentate:

- euro -15.685 relativi alla funivia, in decremento rispetto all'esercizio precedente;
- euro 9.718,47 per il settore trasporto su gomma, in aumento;
- euro 351.737,00 per contributi relativi ai rinnovi contrattuali del personale addetto al TPL, riconosciuti ai sensi delle normative regionali (L.R. 58/2005, L.R. 296/2006) e ministeriali (L. 47/2004);
- euro -38.886 relativi a riduzioni afferenti principalmente le voci anticipi a fornitori e crediti iscritti in esercizi precedenti per sentenze passate in giudicato.

Infine, si rileva un decremento nella voci **crediti tributari**, pari a euro 48.019, e **imposte anticipate**, pari a euro 7.475.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	355.203	355.203
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.444.657	7.444.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	248.574	248.574
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.487.966	1.487.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.536.400	9.536.400

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nell'attivo circolante non sono presenti crediti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.617.173	67.764	2.684.937
Denaro e altri valori in cassa	150.611	(5.578)	145.033
Totale disponibilità liquide	2.767.784	62.186	2.829.970

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti attivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37	(12)	25
Risconti attivi	76.156	(69.572)	6.584
Totale ratei e risconti attivi	76.193	(69.584)	6.609

I risconti attivi attengono alla quota parte di premi assicurativi, principalmente RC su auto ed immobili, di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale, pari a euro 3.051.621, è costituito dal fondo di dotazione integralmente conferito dal Comune. Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	3.051.621	-		3.051.621
Riserve di rivalutazione	6.076.167	-		6.076.167
Riserve statutarie	90.676	-		90.676
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.370.216)	85.248		(2.284.968)
Utile (perdita) dell'esercizio	85.248	(85.248)	1.020.337	1.020.337
Totale patrimonio netto	6.933.496	-	1.020.337	7.953.833

L'incremento fatto registrare dal Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente trae origine dall'utile maturato nell'esercizio in corso, di ammontare pari ad euro 1.020.337.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

La Riserva di rivalutazione di euro 6.076.167 è costituita da:

-Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08, convertito in L. n. 2/2009, riferita alla rivalutazione della funivia e parcheggio Mazzarò coperto, per euro 2.322.105; A detta riserva non è stata attribuita alcuna valenza fiscale;

-Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/20, convertito in L. 178/20, riferita alla rivalutazione del valore della sola Funivia per € 3.754.062. A tale rivalutazione è stata attribuita valenza fiscale, in quanto si è optato per il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3%.

Avuto riguardo alla "Riserva di rivalutazione", si precisa che l'effettivo ammontare, tenuto conto delle perdite di valore del cespite maturate nei precedenti esercizi, assume il minor importo di € 3.705.951.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 1, numero 7- bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzo e distribuibilità nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.051.621	B	0	0
Riserve di rivalutazione	6.076.167	A,B	0	0
Riserve statutarie	90.676	A,B	0	0
Utili portati a nuovo	-		-	2.767.330
Totale	9.218.464		0	2.767.330

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	--	---

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano: il fondo per imposte anche differite e altri fondi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	600.135	278.318	878.453
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	75.499	225.562	301.061
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(75.499)	(125.563)	(201.062)
Valore di fine esercizio	524.636	152.755	677.391

La voce fondo imposte differite è stato costituito per far fronte alle differenze tra valori civilistici e fiscali rilevate nell'ambito delle rivalutazioni (fiscalmente non riconosciute) effettuate nell'esercizio 2008 sulla funivia e sul parcheggio Mazzarò. Il decremento di € 75.499 attiene alla detrazione della fiscalità differita applicata sulle quote di ammortamento dell'esercizio in corso.

La voce "altri fondi" comprende:

- Il fondo contenzioso, pari a euro 152.755, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di euro 100.000. Tale incremento è stato effettuato in via prudenziale, in considerazione della presenza di contenziosi legali in corso, per i quali non è ancora possibile determinare con certezza l'esito e il relativo impatto economico.
- Lo storno di euro 225.562, relativo all'utilizzo del residuo del fondo manutenzione ciclica funivia. Tale fondo, costituito negli esercizi precedenti mediante accantonamenti annuali, era finalizzato alla copertura della spesa complessiva prevista per l'intervento di manutenzione ciclica trentennale dell'impianto. Nel corso del 2024, essendo stati completati gli interventi programmati, il fondo è stato interamente utilizzato e, conseguentemente, azzerato per la quota residua.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti della società limitatamente al Tfr permanente in azienda al 31.12.2024, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	196.210
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	38.369
Totale variazioni	(38.369)
Valore di fine esercizio	157.841

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	5.303	5.303	5.303	-
Debiti verso fornitori	3.426.621	911.581	4.338.202	4.338.202	-
Debiti verso controllanti	2.020.968	1.587.305	3.608.273	3.608.273	-
Debiti tributari	947.773	367.671	1.315.444	662.970	652.474
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.756	176.735	359.491	359.491	-
Altri debiti	147.956	213.220	361.176	361.176	-
Totale debiti	6.726.074	3.261.815	9.987.889	9.335.415	652.474

Alla data del 31 dicembre 2024, i debiti complessivi risultano incrementati di euro 3.261.815 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento più significativo è riconducibile alla voce "Debiti verso imprese controllanti", in particolare verso il Comune di Taormina, per un ammontare pari a euro 1.587.305.

Tale variazione è composta da:

- incrementi relativi alla TARI e alla tassa sulle pubbliche affissioni per complessivi euro 115.195;
- fitti passivi per euro 1.600.000;
- interessi di dilazione riferiti alla rateizzazione della TARI per gli anni 2021 e 2022 per euro 6.971;
- decrementi per euro 134.861, dovuti ai versamenti effettuati a titolo di rateazione e acconto TARI.

In ordine di rilevanza, seguono:

- debiti verso fornitori, in aumento per euro 911.581, correlati all'incremento delle attività operative;
- debiti tributari e previdenziali, che registrano un incremento di complessi euro 544.406;
- altri debiti, con un incremento di euro 213.220 ed, in particolare,:
 - o debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per euro 121.345,39;
 - o ferie maturate e non godute per euro 73.784,22;
 - o debiti verso il broker assicurativo per premi dovuti pari a euro 16.236;
 - o la quota residua è riferita a debiti di altra natura di modesta entità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.303	5.303
Debiti verso fornitori	4.338.202	4.338.202
Debiti verso imprese controllanti	3.608.273	3.608.273
Debiti tributari	1.315.444	1.315.444
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	359.491
Altri debiti	361.176	361.176
Debiti	9.987.889	9.987.889

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.303	5.303
Debiti verso fornitori	4.338.202	4.338.202
Debiti verso controllanti	3.608.273	3.608.273
Debiti tributari	1.315.444	1.315.444
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	359.491
Altri debiti	361.176	361.176
Totale debiti	9.987.889	9.987.889

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	75.178	64.665	139.843
Risconti passivi	130.670	1.883.246	2.013.916
Totale ratei e risconti passivi	205.848	1.947.911	2.153.759

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2024, la cui manifestazione finanziaria è rinviata all'esercizio successivo. In particolare, la voce comprende il rateo relativo alla quattordicesima mensilità, pari a euro 75.399, nonché costi di varia natura (noleggi, energia elettrica, spese bancarie, ecc.) per complessivi euro 64.444.

I risconti passivi, in quanto quote di proventi con manifestazione finanziaria avvenuta nel corso dell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio successivo, sono stati rilevati al fine di rettificare i ricavi, nel rispetto del principio di competenza economica.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 2.013.916, così composto:

- euro 105.255 relativi ad abbonamenti per i parcheggi Lumbi e Porta Catania, i cui incassi sono stati registrati nel 2024, tuttavia di parziale competenza dell'esercizio 2025;
- euro 1.897.787 relativi alla quota parte del contributo in conto impianti correlata agli ammortamenti 2024 dei bus elettrici. Detto contributo è stato oggetto di impegno di spesa da parte del Comune di Taormina (determinazione dirigenziale n. 498 del 31 dicembre 2024) nell'ambito di un intervento finanziato con risorse ripartite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Decreto n. 530 del 23 dicembre 2021). L'agevolazione è finalizzata all'acquisto di beni strumentali (bus elettrici) da parte di ASM. In conformità ai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 12), tali contributi non sono imputati integralmente a ricavo nell'esercizio in cui è registrato l'impegno, ma vengono rinviati agli esercizi in cui il bene contribuisce alla formazione del risultato economico, mediante il processo di ammortamento. La quota di contributo di competenza degli esercizi futuri è pertanto rilevata tra i risconti passivi.
- euro 10.874 relativi alla quota di ricavi da fitti attivi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	13.885.315
Totale	13.885.315

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.885.315
Totale	13.885.315

Dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi Parcheggio Lumby	1.289.759	397.924	1.687.683
Ricavi Parcheggio Porta Catania	2.256.681	620.318	2.876.999
Ricavi Funivia	3.300.893	1.669.747	4.970.640
Ricavi servizio trasporto urbano	199.263	21.403	220.666
Ricavi Parcheggio Mazzarò	253.371	99.666	353.037
Ricavi Parcheggio Porta Pasquale	98.864	248.138	347.002
Proventi da contratti di servizio Comune di Taormina	1.019.672		1.019.672
Ricavi settore ecologia		2.375.758	2.375.758
Ricavi servizi igienici		33.858	33.858

Totale: 13.885.315

Dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi c/ esercizio Ministeriali e Regione Sicilia	516.234	141.592	657.826
Fitti attivi e proventi straordinari	935.970	-530.262	405.708
Contributi Regionale (Acquisto bus 2018)		502.439	502.439
Contributi Comune c/impianti (acquisto n. 5 bus elettrici)		271.112	271.112

Totale: 1.837.085

Come è dato vedere dal prospetto che precede, nel corso dell'esercizio 2024 si è registrato un incremento generalizzato dei ricavi in tutte le principali aree di attività dell'azienda, eccezion fatta per i proventi da contratti

di servizio con il Comune di Taormina, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il Valore della Produzione ha fatto registrare un incremento di € 5.851.692, il cui importo trae origine dall'aumento delle voci "Ricavi delle vendite" per € 5.466.812 e "Altri ricavi e proventi" per € 384.880. Ciò premesso, di seguito si riporta in termini analitici la composizione delle voci A1 e A5, nonché le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, e segnatamente:

Dettaglio delle variazioni delle vendite e delle prestazioni

- ricavi della funivia, che passano da euro 3.300.893 a euro 4.970.640, con una crescita pari a euro 1.669.747 (+50,6%). Tale incremento è attribuibile ad un aumento dell'affluenza turistica e ad una maggiore continuità del servizio nel corso dell'anno;
- ricavi dei parcheggi, con particolare rilievo per:
 - o parcheggio Porta Catania, che registra un aumento di euro 620.318 (+27,5%);
 - o parcheggio Lumbi, con un incremento pari a euro 397.924 (+30,9%);
 - o parcheggio Porta Pasquale, che evidenzia la crescita più significativa in termini percentuali, passando da euro 98.864 a euro 347.002 (+250,9%);
- ricavi del settore ecologia, pari a euro 2.375.758, iscritti a fronte di contributi comunali a pareggio dei costi;
- ricavi da servizi igienici, anch'essi di nuova istituzione nel 2024, con un valore pari a euro 33.858;
- servizio di trasporto urbano, che ha registrato un lieve incremento pari a euro 21.403 (+10,7%).

Dettaglio delle variazioni degli altri ricavi e proventi

- contributi ministeriali e della Regione Sicilia strettamente legati al settore urbano, pari a euro 657.826 (in aumento di euro 141.592 rispetto all'esercizio precedente);
- fitti attivi e proventi straordinari, che passano da euro 935.970 a euro 405.708, con una riduzione di euro 530.262. Tale contrazione è dovuta principalmente alla componente (di segno positivo) di natura straordinaria registrata nel 2023;
- contributi regionali per l'acquisto di autobus (erogazione riferita a investimenti effettuati nel 2018), pari a euro 502.439;
- contributi del Comune di Taormina per l'acquisto di cinque autobus elettrici, pari a euro 271.112. Come precisato sopra, il contributo è stato iscritto tra i ricavi in funzione della quota di competenza dell'esercizio, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 12), mentre la parte eccedente è stata rinviata agli esercizi successivi mediante risconti passivi.

L'andamento della voce A5 riflette quindi una dinamica composita, con l'ingresso di nuovi contributi in conto impianti legati a investimenti e una riduzione di proventi straordinari, che nel 2023 avevano inciso in maniera significativa.

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	340.857	166.745	507.602
7) Per servizi	1.911.362	1.463.586	3.374.948
8) Per godimento di beni di terzi	1.309.027	1.027.965	2.336.992
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.986.295	1.114.397	4.100.692
b) Oneri sociali	578.908	630.933	1.209.841
c) Trattamento di fine rapporto	123.941	48.826	172.767
d) Trattamento di quiescenza e simili		60.547	60.547
e) Altri costi	80.136	74.264	154.400
10) Ammortamenti e svalutazioni			

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.242	50.247	100.489
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.076.298	324.034	1.400.332
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.727	34.145	31.418
12) Accantonamento per rischi		100.000	100.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.219.558	-813.235	406.323
Totale dei costi della produzione	9.673.897	4.282.454	13.956.351

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono strettamente inerenti all'attività sociale e correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2024, i costi della produzione sono aumentati complessivamente di euro 4.282.454, passando da euro 9.673.897 a euro 13.956.351. Le principali variazioni sono riconducibili alle seguenti voci:

- **Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, pari a euro 507.602, in aumento di euro 166.745 rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'intensificazione delle attività operative, in particolare nei settori trasporto ed ecologia;
- **Costi per servizi**, pari a euro 3.374.948, con un incremento significativo di euro 1.463.586. L' aumento riflette principalmente l'ampliamento delle attività aziendali attraverso l'attivazione di nuovi servizi, quale il settore ecologia;
- **Godimento di beni di terzi**, pari a euro 2.336.992, ha registrato un incremento di € 1.027.965, riconducibile in larga parte ai canoni di noleggio mezzi e attrezzature del settore ecologia (oltre 700.000) ed all'aumento del costo della locazione dei parcheggi Lumbi, Porta Catania, Porta Pasquale e Mazzarò scoperto (circa 400.000) ;
- **Costo del personale**, pari ad € 5.698.247, ha fatto registrare un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (€ 1.928.967), ripartito come segue:
 - o salari e stipendi: per euro 1.114.397;
 - o oneri sociali: per euro 630.933;
 - o trattamento di fine rapporto: per euro 48.826;
 - o trattamento di quiescenza e simili: per euro 60.547 (voce nuova),
 - o altri costi del personale: per euro 74.264.

Tali variazioni sono riconducibili sia a un aumento dell'organico che alla corresponsione della quattordicesima mensilità.

- **Ammortamenti:**
 - o delle immobilizzazioni immateriali: euro 100.489 (+50.247),
 - o delle immobilizzazioni materiali: euro 1.400.332 (+324.034), a seguito dell'entrata in funzione di nuovi investimenti, in particolare i bus elettrici.
- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, positiva per euro 31.418 (contro una variazione negativa di euro -2.727 nell'esercizio precedente), con un incremento netto pari a euro 34.145,
- **Accantonamento per rischi**, pari a euro 100.000, voce non presente nell'esercizio precedente, riferita all' accantonamento al fondo contenzioso per cause in corso,
- **Oneri diversi di gestione**, in netta diminuzione: euro 406.323 contro 1.219.558 dell'esercizio precedente (-813.235), per effetto del venir meno di componenti straordinarie non ricorrenti registrate nel 2023.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	84.044
Totale	84.044

La voce oneri finanziari è composta prevalentemente da interessi passivi tributari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e riguardano:

Ires pari ad euro 433.153;

irap pari ad euro 121.794.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La media annua dei dipendenti nel corso dell'esercizio è risultata pari a 126,22 unità, così suddivise:

- 0,25 apprendisti,
- 108,16 operai,
- 17,83 impiegati

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La tabella sottostante riporta l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori.

	Amministratori
Compensi	69.552

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali dal 08.02.2022 è stata affidata al Dott. Salvatore Castagnino e di seguito è riportato il compenso riconosciuto per le attività svolte.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.746
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.746

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con l'unica parte correlata, (Comune di Taormina), riguardano, come detto in premessa, la gestione del servizio scuolabus ed i servizi di manutenzione dell'acquedotto comunale, della pubblica illuminazione, raccolta rifiuti solidi urbani differenziati e la gestione dei servizi igienici. Per tali servizi resi nel corso del 2024, disciplinati nei contratti di servizio, il Comune ha riconosciuto i seguenti importi:

- Manutenzione acquedotto comunale € 573.770;
- Manutenzione pubblica illuminazione € 245.902;
- Servizio scuolabus € 200.000;
- Servizio Ecologia € 2.375.758;

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), e in conformità ai chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro con circolare n. 2 del 2019, si attesta che, nell'esercizio 2024, l'Azienda non ha ricevuto erogazioni pubbliche da parte del Ministero del Lavoro o della Regione Sicilia relative ai contributi di cui alla Legge 58/2025, Legge 296/2006 e Legge 68/1999.

Si segnala, tuttavia, l'incasso in data 11 dicembre 2024 di un contributo regionale in conto impianti pari a euro 502.439, pari all'80% del costo sostenuto per l'acquisto di autobus effettuato nel 2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato un risultato economico positivo pari a euro 1.020.337.

Alla luce di quanto esposto e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza e nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, si propone l'approvazione del bilancio così come presentato.

In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2024, pari ad euro 1.020.337,00, si propone di destinare il 5% dello stesso, pari ad euro 51.016,85, a riserva legale, e la rimanente parte, pari ad euro 969.320,15, a dividendo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bartorilla, in qualità di Direttore Generale f.f. della A.S.M. Taormina, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.